

Padova, 5 luglio 2022

OGGETTO: Causa una serie di incongruenze che riguardano l'organizzazione dei servizi; in virtù della viziata interpretazione dell'accordo nazionale quadro; constatato il ricorso in maniera continuata e continuativa del art. 7, comma 7 A.N.Q. SAP e FSP POLIZIA di Padova diffidano formalmente il Dirigente p.t. del 2 Reparto Mobile Padova.

AL DIRIGENTE DEL 2 REPARTO MOBILE

Dott. Giangiacomo TRIGLIONE

-PADOVA-

e.p.c.

ALLE SEGRETERIE NAZIONALI SAP e FSP POLIZIA

-ROMA-

ATTO DI SIGNIFICAZIONE E DIFFIDA

Di **SAP e FSP POLIZIA Padova**, nelle persone dei Segretari Provinciali *pro tempore*, nonché legali rappresentanti, sig. Mirco Pesavento e Luca Capalbo.

PREMESSO CHE

1) in data 29/06/2022, nella riunione finalizzata al raggiungimento di un nuovo accordo in merito all'articolazione dei turni di servizio art.7 comma 6 A.N.Q. non venivano accolte dall'Amministrazione le modifiche e/o integrazioni avanzate dalle Organizzazioni Sindacali SAP e FSP Polizia, riservandosi di "valutare le proposte formulate provvedendo ad un'ulteriore informazione preventiva con riunione in data da destinarsi", in conseguenza di ciò, queste OO.SS. ed il SIAP, **corrispondenti alla percentuale del 78,5% della rappresentatività**, non sottoscrivevano il verbale di accordo relativo alla riunione;

2) l'accordo in deroga aveva una scadenza temporale fissata alla data del 30 Giugno c.a.;

3) a far data dal 30 giugno le scriventi O.S. hanno ricevuto NUMERO 5 (30 Giugno - 01 Luglio - 02 Luglio - 03 Luglio - 04 Luglio) informazioni preventive (art.25 164/2002) in merito alla comunicazione di adozione art. 7 dell'A.N.Q., al comma 7;

4) l'art. 7, al comma 7, recita: *In occasione di eccezionali, imprevedibili e indilazionabili esigenze operative che si ha necessità di assicurare entro 48 ore dal momento in cui se ne ha notizia e che non consentono né l'attivazione delle procedure stabilite per la contrattazione periferica, né l'applicazione degli orari previsti contrattualmente ovvero dai prospetti 1 e 2 allegati al presente Accordo, i titolari degli uffici possono disporre adeguati turni di servizio, anche in deroga alle fasce orarie di cui ai predetti prospetti ed a quelle oggetto di intesa, informandone, senza particolari formalità, le segreterie provinciali delle organizzazioni sindacali firmatarie del presente Accordo e fornendo, ove richieste, successive motivazioni scritte. Le modifiche alle turnazioni saranno limitate al tempo strettamente necessario per assicurare le esigenze che le hanno determinate, fermo restando l'avvio, entro 24 ore, delle procedure di cui al comma 6, da concludersi tassativamente entro 48 ore, nel caso in cui le stesse si protraggano oltre 3 giorni consecutivi...;*

5) SAP e FSP Polizia hanno ricorso a 5 richieste di esame art.26 164/2002 (datate 30 Giugno - 01 Luglio - 02 Luglio - 03 Luglio - 04 Luglio);

6) la decisione di prevedere un minuto per ciascun dipendente per le necessità connesse al prelievo del materiale, fu sì inserita in accordo decentrato già prima del 03.11.2015 ma trae origine da una ricognizione tecnico/pratica attuata dal Dirigente del 2 Reparto Mobile di Padova del tempo dr. Claudio Mastromattei;

7) l'art. 9 A.N.Q. comma 1 lettera A punto A1 recita che: *sulla fascia oraria 08-20 con turni 08-14 e 14-20, ovvero, in relazione a specifiche e motivate esigenze di servizio, sulla fascia oraria 07-19 con turni 07-13 e 13-19, secondo aliquote fissate dal responsabile dell'ufficio in maniera da assicurare la presenza di personale in entrambi i turni, fermo restando che ogni dipendente non può effettuare più di due turni pomeridiani la settimana;*

8) tavolo di confronto di cui all'art. 25 dell'A.N.Q. ha espresso parere in merito alla possibilità di delega con la seguente determinazione: *Poiché si è riscontrato un ricorso eccessivo all'istituto della delega da parte dei titolari degli uffici, non sempre coerente con le disposizioni, si ricorda che con la richiamata circolare esplicativa dell'A.N.Q., con riferimento al procedimento degli accordi decentrati, è stata rilevata l'opportunità di limitarne il ricorso "ai soli casi strettamente indispensabili, trattandosi di attività connaturata alla funzione di dirigenza", precisando che la delega "è formulata per iscritto e non può prevedere limiti ad assumere le determinazioni in ordine alle materie oggetto di contrattazione". In linea con tali indicazioni, va precisato che il ricorso alla delega non deve interferire con la continuità e la speditezza delle trattative e, pertanto, occorrerà valutare con la massima attenzione i casi strettamente indispensabili in cui conferirla ed, eventualmente, revocarla;*

9) l'art. 7 dell'A.N.Q. distingue l'orario di servizio e l'orario di lavoro;

10) l'art. 7 dell'A.N.Q., al comma 1°, recita che l'orario di servizio è il periodo di tempo giornaliero necessario ad assicurare la funzionalità e l'efficienza delle strutture degli Uffici ed il comma 2 dispone che, le tipologie di orario di servizio da applicarsi presso gli stessi deve essere coerente e finalizzato al tipo di servizio;

11) l'art. 7 al comma 3, distingue la tipologia di orario di lavoro e orario di servizio, indicando che per orario di lavoro si intende il periodo di tempo giornaliero durante il quale ciascun dipendente assicura la prestazione lavorativa nell'ambito dell'orario di servizio. Inoltre, sempre il comma 3 indica che la scelta dell'orario di lavoro, nel rispetto dei commi 1 e 2 dell'art. 7 dell'A.N.Q., deve assicurare il sereno e proficuo svolgimento del servizio;

12) l'art. 25 Informazione legge 164/2002 comma 2 recita: *l'informazione preventiva è fornita da ciascuna amministrazione, inviando con congruo anticipo alle rispettive organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo recepito dal presente decreto la documentazione necessaria, relativamente ai criteri generali ed alle conseguenti iniziative concernenti: a) l'articolazione dell'orario di lavoro obbligatorio giornaliero e settimanale dei turni di servizio...;*

CONSIDERATO CHE

1) come da verbale esame art.26 164/2002 datato 02.07.2022, il Vice Dirigente del 2 Reparto Mobile in sostituzione del Dirigente faceva presente che: *il servizio di Padova è iniziato alle ore 18 in quanto l'ordinanza del Questore prevedeva che il personale fosse operativo alle ore 19:15 sul posto, che per il servizio di Bergamo, anche in considerazione della distanza, è iniziato alle ore 12 in quanto l'ordinanza del Questore prevedeva l'inizio del servizio operativo alle 15:30 sul posto, che per il servizio di Verona è iniziato alle ore 10 in quanto l'ordinanza del Questore prevedeva che il personale fosse operativo alle ore 13:00 sul posto. Lo stesso orario era stato adottato per il servizio per Udine non presente nel verbale di esame;*

2) come da verbale esame art.26 164/2002 datato 03.07.2022, il Vice Dirigente del 2 Reparto Mobile in sostituzione del Dirigente faceva presente che: *In assenza di accordo, gli orari sono stati valutati di volta in volta in considerazione delle relative ordinanze delle Autorità di Pubblica Sicurezza. Oggetto di esame come da informazione preventiva i servizi di Udine ore 10 Bologna e Verona ore 11;*

3) come da prospetto servizi il tempo di caricamento materiale è stato riconsiderato in "10 minuti" indipendentemente dal numero di operatori impiegati;

4) come da verbale esame art.26 164/2002 datato 03.07.2022, il Vice Dirigente del 2 Reparto Mobile in sostituzione del Dirigente faceva presente che: *ovviamente, in assenza del Dirigente lo sostituisce nell'espletamento delle sue funzioni;*

5) come da verbale esame art.26 164/2002 datato 05.07.2022 ore 8.30, il Vice Dirigente del 2 Reparto Mobile in sostituzione del Dirigente faceva presente che: *i precedenti esperimenti in merito ai tempi necessari per il ritiro del materiale costituiscono un importantissimo riferimento per i calcoli dei tempi necessari alle incombenze indicate. Inoltre, verrà ulteriormente analizzato il problema, testando anche alla luce del materiale parzialmente diverso oggi assegnato alle squadre operative, i tempi necessari;*

6) come da verbale esame art.26 164/2002 datato 05.07.2022 ore 8.30, il Vice Dirigente del 2 Reparto Mobile in sostituzione del Dirigente faceva presente che: *tutti i servizi di cui sopra sono stati garantiti in ottemperanza agli orari stabiliti dalle ordinanze delle Autorità di Pubblica Sicurezza ove il servizio è stato prestato. In particolare per quanto concerne Trieste l'ordinanza del Questore prevedeva un servizio di OP concernente l'anniversario della costituzione di un corpo militare con concomitante manifestazione aperta a tutti i cittadini con esigenza che il personale fosse operativo alle ore 9.10. Per quanto riguarda Udine i servizi operativi che hanno visto, tanto i colleghi che sono partiti da Padova quanto quelli che avevano dormito a Lignano Sabbiadoro, operativi alle ore 13.45 (primo ordinario ore 12.15 presso struttura esterna con confluenza di tutto il personale impiegato), sono articolati come segue: 10 collaboratori con adunata ore 11 a Udine, partenza ore 11.10 per Lignano Sabbiadoro. Detto personale, nella giornata precedente ha smontato dopo le ore 2.00 (il personale autista ha smontato in orario ulteriormente successivo al fine di garantire per i veicoli un idoneo ricovero presso strutture dell'Amministrazione). Il restante personale ha fatto adunata alle ore 10 da Padova per poter fruire del pasto ed essere operativi all'orario precedentemente indicato;*

7) come da verbale esame art.26 164/2002 datato 05.07.2022 delle ore 11.30, il Vice Dirigente del 2 Reparto Mobile in sostituzione del Dirigente faceva presente che: *il servizio origina da un ordinanza dell'autorità provinciale di Pubblica Sicurezza concernente servizi di contrasto alle bande giovanili di cui servizio operativo ha avuto inizio alle ore 13 presso la stazione ferroviaria di Peschiera del Garda. Per completezza rappresenta che l'ordinanza medesima precisa che il servizio si è reso necessario per fronteggiare turbative all'ordine pubblico valutate in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e per la Sicurezza Pubblica che si è tenuto l'8 giugno us, al quale hanno fatto seguito riunioni tecniche di coordinamento che hanno ritenuto necessario predisporre specifici servizi di vigilanza, controllo e ordine pubblico;*

8) come da verbale esame art.26 164/2002 datato 05.06.2022 delle ore 11.30, il Vice Dirigente del 2 Reparto Mobile in sostituzione del Dirigente faceva presente che: *in riferimento a quanto evidenziato, appare che la comunicazione art.7 comma 7 sia incompleta;*

9) alla luce dei principi che reggono ed informano qualsiasi attività amministrativa, deve sussistere altresì il corretto esercizio di tale potere discrezionale, quali la razionalità, la ragionevolezza, il buon andamento e governo dell'Amministrazione;

VISTA

- 1) l'assenza di "eccezionalità";
- 2) l'assenza di "imprevedibilità";
- 3) l'assenza di "indilazionabilità";
- 4) le quantomeno carenti, a nostro avviso, motivazioni espresse in sede di esame.
- 5) la ricorrente necessità di applicare quanto previsto dall'art. 7 comma7 A.N.Q. (13 servizi in appena 5 giorni di cui 6 con adunata ore 10.);
- 6) visto il foglio di servizio nr 4 di lunedì, 4 luglio, 2022 O.P. UDINE Rientro in Sede Adunata ore 10.00;
- 7) le 3 diffide presentate nelle riunioni di esame;

ACCERTATO

- 1) che alla data odierna non è stata ancora convocata la riunione per arrivare all'accordo sulle articolazioni dei turni di servizio art.7 comma 6 A.N.Q.;
- 2) che la Direzione p.t. del 2 Reparto Mobile reiteratamente dispone l'impiego in servizi ricorrendo in maniera sistematica all'istituto previsto dal art. 7, comma 7;
- 3) che la Direzione p.t. del 2 Reparto Mobile reiteratamente dispone servizi senza considerare il tempo tecnico per il caricamento materiale fissato ad 1 minuto per operatore;
- 4) che un servizio aderente alle ore 9 quindi nel rispetto del vigente ANQ non può essere posticipato "tout court" alle ore 10 in considerazione delle relative ordinanze delle Autorità di Pubblica Sicurezza la logica imporrebbe il contrario;
- 5) che nell'informazione preventiva del 03 luglio manca il servizio "UDINE Rientro in Sede";

6) sia stato comandato in servizio con dicitura OP Udine rientro in sede adunata ore 10.00 non essendo presente nell'informazione preventiva del 3 luglio us;

LETTO

1) l'art. 26 legge 164/2002 che stabilisce le procedure di esame, e l'art. 27 dell'A.N.Q.;

VISTO CHE

1) l'art. 27 dell'A.N.Q., *stabilisce che l'inosservanza alle disposizioni di cui all'A.N.Q., costituiscono violazione contrattuale;*

2) l'art. 24 dell'A.N.Q., *stabilisce che Nell'ambito dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, all'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento della pubblica sicurezza è riservata l'esclusiva competenza in ordine alle questioni interpretative e applicative sulle norme del presente Accordo;*

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

SAP e FSP POLIZIA Padova, nelle persone dei Segretari Provinciali *pro tempore*, sig. Mirco Pesavento e Luca Capalbo, legali rappresentanti delle OO.SS. sopracitate;

FORMALMENTE DIFFIDANO

il sig. Dirigente p.t. del 2 Reparto Mobile di Padova dal provvedere a porre in essere tutti gli atti e comportamenti ritenuti idonei e necessari affinché vengano rispettati tutte le modalità previste dall'A.N.Q.;

PREAVVERTE

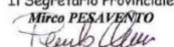
Che in caso di reiterazione dei suddetti comportamenti, in ragione della violazione dei diritti e delle prerogative degli iscritti delle scriventi Organizzazioni Sindacali e del personale tutto, adiranno in proprio, attraverso i propri legali, alle competenti autorità giudiziarie, al fine di ottenere la piena e completa applicazione di quelli che sono gli accordi sottoscritti dinanzi agli organi competenti;

CHIEDONO CONTESTUALMENTE

Alle Segreterie Nazionali, in virtù di quanto sopra rappresentato, un urgente intervento volto a censurare la condotta del dirigente del Reparto Mobile di Padova e a ricondurlo al necessario, inderogabile rispetto delle norme e delle prerogative del Sindacato.

Valutando l'eventuale inoltro della presente alla SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA UFFICIO RELAZIONI SINDACALI.

Distinti Saluti.

Il Segretario Provinciale
Mirco PESAVENTO


Il Segretario Provinciale
Luca CAPALBO
